

PLURALISMO?
BASTA
SANREMO

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Che c'è di nuovo? Tangentopoli continua e, se un tempo i corrotti un po' si vergognavano, oggi i loro referenti politici (in testa il Referente Unico), si vantano del loro «fare» fuori legge. Milano e la Lombardia continuano a tenere alta la fiaccola della corruzione, come si addice al motore economico di Berlusconi. Nonostante ciò, il sindaco Moratti, il governatore Formigoni e i finti popolani leghisti vantano in tv l'eccellenza del loro sistema. Un sistema che ha provocato tra l'altro gli

scandali sanitari più sanguinosi; sempre nelle cliniche private, perché dove si guadagna c'è amore. Ma finalmente il governo si prepara a mettere riparo: basta proibire le intercettazioni e il nostro diventerà il migliore dei Paesi possibili. Con qualche terremoto in più, tanto per arrotondare. E se poi qualcuno va a indagare lo stesso, ecco il bavaglio economico sulla stampa e il blocco dei programmi tv. Che tanto per il pluralismo basta e avanza il festival di Sanremo.❖



La foto più bella dell'anno? L'ha scattata un italiano a Teheran

«Ero chiuso in casa: troppo pericoloso uscire. Ma ogni sera, dai tetti delle case saliva la protesta contro il regime: ho voluto documentare le emozioni, le paure, ma anche la speranza della gente di Teheran». Pietro Masturzo è l'autore dello scatto che ha vinto il World Press Photo nella categoria «Foto dell'Anno», e spiega così come è nata l'istantanea che lo ha collocato sul podio più alto del premio di fotogiornalismo più prestigioso al mondo. La

foto premiata, scattata in seguito alle presidenziali iraniane del 12 gennaio, raffigura alcune donne che sui tetti delle case di Teheran continuano a gridare la loro protesta. Masturzo, appena trentenne, da soli tre anni avviato nella professione di fotografo freelance, appena arrivato in Iran è stato arrestato: «Mi avevano visto scattare foto durante le manifestazioni dei sostenitori di Moussavi e fui arrestato perché ero entrato con il solo visto turistico».

NANEROTTOLI

I dissidenti

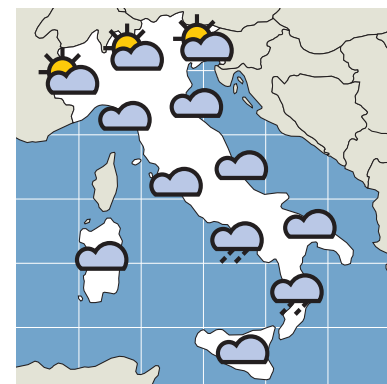
Toni Jop

Ennò, così non va, e lo diciamo non a titolo impersonale ma per conto del Pdl, del premier, di Castelli e di Scajola. Non va bene che adesso anche la

Polverini, candidata a incassare i voti dei cittadini del Lazio, e perfino Alemanno, che ha già in tasca quelli dei romani, vadano in giro a blaterare che loro le centrali nucleari nel Lazio non le vogliono. Adorabili bricconi, o siete con il governo e le sue decisioni oppure andatevene a casa: cos'è? Vogliamo sputtanare il capo? Non ce ne frega più niente di quel che di buono fa per il paese? In seconda battuta: dov'è finito il cari-

sma del premier? Come mai si fa trattare a colpi di Bic sulla testa senza reagire? Non ci piace per niente questa mancanza di riguardo, anzi di rispetto. Brutto segno, pessimo esempio. Tra l'altro, se si va avanti così, a Castelli verrà un coccolone: fin qui, nessuna regione ha detto che ci sta a questo gioco benché ben retribuito. Col cavolo che votiamo ancora Pdl, anche se c'è Bondi.❖

Il Tempo

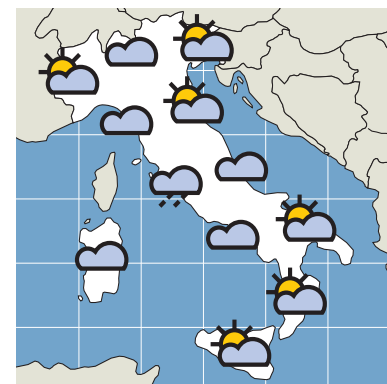


Oggi

NORD sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sulla Liguria e sulle coste romagnole.

CENTRO nuvoloso su Sardegna, Marche e Abruzzo con locali precipitazioni; poco nuvoloso altrove.

SUD parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali piogge.

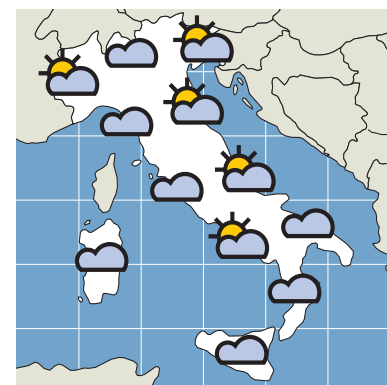


Domani

NORD poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali annuvolamenti sui rilievi.

CENTRO nuvoloso su tutte le regioni con possibilità di qualche debole precipitazione.

SUD nuvoloso su tutte le regioni; miglioramento dal pomeriggio.



Dopodomani

NORD poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali annuvolamenti sui rilievi.

CENTRO parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

SUD nuvolosità irregolare su tutte le regioni con locali deboli precipitazioni.